



CONSOLATA HOSPITAL – IKONDA (TANZANIA)

di **Claudio Fucini**

Nell'ultimo anno sono stato alcune volte in Tanzania dove ho operato presso il Consolata Hospital di Ikonda, negli altipiani meridionali della Tanzania, 2050 metri sul livello del mare, nella regione di Njombe, distretto di Makete.

L'ospedale di Ikonda è un'istituzione cattolica privata, no-profit, che appartiene dalla sua origine ai Padri della Consolata di Torino. È un'organizzazione religiosa caritatevole che nel 2016 ha ricevuto dal Ministero della Salute della Tanzania il riconoscimento di ospedale regionale. Attualmente ha una capacità di 404 posti letto e riceve ogni giorno una media di 450-500 pazienti ambulatoriali che provengono da diverse regioni e distretti.

Questo ospedale africano ha da diversi anni legami con la nostra SICCR. Infatti fu merito del collega Mauro Pozzo che vi svolse attività di chirurgo volontario negli anni 2003, 2005 e 2008 (negli anni 2009-2011 è stato Coordinatore della Commissione Nazionale SICCR per i Paesi in via di sviluppo), a farci conoscere questa rimarchevole realtà assistenziale africana che suscitò subito un grande interesse anche in Aldo Infantino, presidente SICCR 2009-2011, tanto da indurlo a trascorrere un periodo di volontariato in quella struttura (report del 2014 nel sito della Società (https://www.siccr.org/wp-content/uploads/2015/08/report_ikonda_infantino.pdf) e a riportare sul sito aggiornamenti periodici sulle attività dell'ospedale. Altri soci si sono avvicinati negli anni riportando sempre pareri entusiastici sulle loro esperienze.

Le attività a Ikonda da allora sono notevolmente cambiate, in meglio, rispetto all'esperienza di Aldo. In primis c'è oggi una strada asfaltata che permette di raggiungere più agevolmente l'Ospedale. Inoltre, vi sono servizi di Radiologia (dotati di TAC e RM) e di endoscopia digestiva. Sempre però commisurati alla realtà africana di ospedale locato in una regione rurale. La consulenza radiologica più specialistica viene condotta via web da radiologi, per lo più spagnoli. Nel sito Internet: www.consolatahospitalikonda.org viene riportata tutta l'organizzazione, le prospettive

dell'ospedale e il dettaglio dell'attività svolta nel 2022: impressionante!

Per quanto riguarda la chirurgia, il servizio è espletato da 2 chirurghi generali locali che operano in maniera tradizionale (l'ospedale non è provvisto di strumentazione laparoscopica né di suturatrici meccaniche) e devono coprire tutto l'ambito chirurgico, dal trattamento degli ematomi cranici, alle tonsillectomie, ai carcinomi dell'apparato digerente, alle patologie del colon-retto etc.....L'alternanza di chirurghi europei volontari, per lo più italiani, di supporto ai chirurghi locali che hanno una notevolissima esperienza, permette di garantire un livello di chirurgia accettabile anche nel trattamento di patologie più specialistiche.

Purtroppo, rimangono scoperti periodi nei quali i chirurghi locali devono far fronte da soli alle patologie più disparate.

In questo contesto, nell'ultimo viaggio, ho voluto sperimentare la fattibilità di un possibile aiuto di consulenza e assistenza in sala operatoria da remoto. A tal fine ho utilizzato un visore, messi a disposizione dall'azienda produttrice: un caschetto da indossare in sala che permette il collegamento in tempo reale con un



consulente a distanza (vedi video e foto). Credo che sarebbe utile e meritorio per la nostra Società stimolare soprattutto i soci più giovani e i pensionati attivi a mantenere vivo il rapporto con questa realtà

offrendo di trascorrervi periodi anche brevi di 2 - 3 settimane: i primi ne trarrebbero un indubbio arricchimento professionale, e i secondi la



gratificazione nello svolgere un'utile funzione didattica. Sarebbe altresì commendevole che i soci più esperti offerissero la disponibilità alla video-consulenza quando sarà operativo il collegamento da remoto.